

### ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

01 - 31 maggio 2018

### **INDICE**

#### ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

30/05/2018 Il Centro - Teramo  Presentazione del progetto per Montepagano	4
29/05/2018 Dove TRAVOLTI DA UN INSOLITO MARE	5
26/05/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari Città vecchia con i balconi tutti in fiore	9
10/05/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Foggia Vietato uso di pesticidi, giunta aderisce al network europeo	10
03/05/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Foggia Turismo e tanto sport Monti Dauni in vetrina	11
28/05/2018 La Nuova Sardegna - Oristano Il futuro dei borghi autentici: mercoledì assemblea regionale	13
17/05/2018 La Nuova Sardegna - Olbia Turismo nei borghi storie e suggestioni all'ArtPort gallery	14
16/05/2018 Il Centro - L'Aquila Week end da buongustai con "Asparagi in festa"	16
06/05/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Foggia Oggi «A 6 zampe» tra lago e sentieri	17
19/05/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Brindisi «Buongiorno ceramica» manufatti e cooking-show	18
18/05/2018 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Taranto UN WEEKEND DAL RICCO CALENDARIO	19
12/05/2018 Il Centro - Nazionale Il Colle ammesso nel circuito nazionale dei Borghi autentici	20
14/05/2018 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Taranto Stop pesticidi, altre ordinanze I sindaci: obbligo da abolire	21

### ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

13 articoli

diffusione:11749 tiratura:16755

#### **ISTITUTO MORETTI**

#### Presentazione del progetto per Montepagano

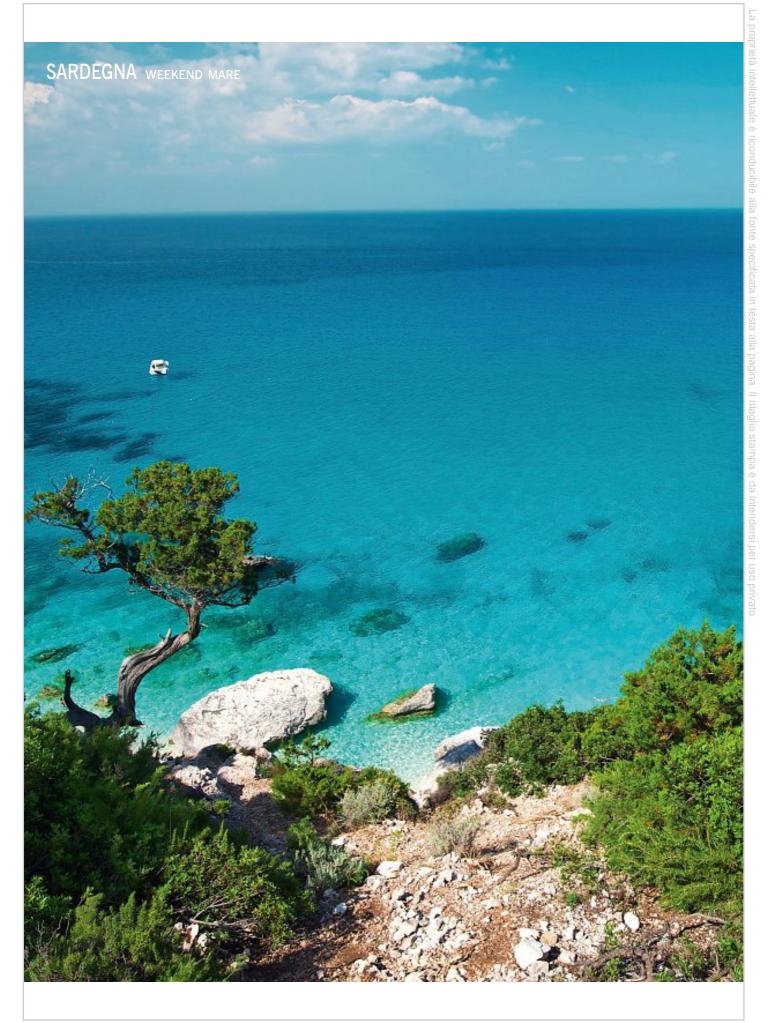
#### ROSETO

Sarà presentato venerdì 1° giugno il progetto "Montepagano Quality Tour" dell'istituto Moretti di Roseto. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di rilanciare turisticamente l'antico borgo medievale. L'evento è stato presentato ieri in municipio, alla presenza fra gli altri del pro-fessor (nonché presidente di Cerchi Concentrici Promotor, che ha permesso la realizzazione di un murale all'ingresso di Montepagano) **William Di** Marco e del dirigente scolastico Sabrina Del Gaone. «Sembra un progetto realizzato da professionisti e non da studenti così giovani», ha dichiarato con entusiasmo il consigliere comunale Simone Aloisi. I sette indirizzi (marketing, informatica, turismo, geometri, grafica & comunicazione, elettrici, moda) dell'istituto hanno messo in cantiere dei progetti pilota, mirati a dare un proprio apporto nel rilancio attrattivo della realtà storico culturale locale. Le particolarità del lavoro degli alunni saranno rese note durante l'inaugurazione del progetto, nella sala audiovisivi del museo della cultura materiale di Montepagano.

In programma, alla presenza delle autorità, un'escursione guidata del borgo ed una degustazione finale. «Apprezzo molto lo slogan "Borgo autentico da vivere e scoprire"», ha evidenziato l'assessore alla cultura Carmelita Bruscia, «perché questo progetto ci dà non soltanto l'opportunità di conoscere meglio il territorio ma anche di tramandarne la bellez-











#### TRAVOLTI DA UN INSOLITO MARE

Tra le spiagge-spettacolo e nei borghi che rinascono, la Sardegna centrorientale, a giugno, è una sorpresa. Tuffi, festival, murales

di Susanna Lavazza

L'aeroporto di Olbia è la porta di accesso a un mondo che profuma di mare e vacanze. Una volta arrivati, però, bisogna scegliere. Si può puntare alla Costa Smeralda dei resort e della vita mondana, a nord, o scendere verso qualcosa di davvero diverso: un itinerario tra borghi autentici e spiagge poco battute. Senza mai perdere di vista il mare. A 25 minuti dalle piste d'atterraggio, Cala Brandinchi, "piccola Tahiti" di San Teodoro, nasconde, tra dune basse, giardini e pinete, un fondale abbagliante per la luminosità dei granelli e la trasparenza dell'acqua. All'orizzonte, il promontorio dell'isola di Tavolara dà nome all'area marina protetta circostante. Basta mettere una maschera e nuotare

verso gli scogli per scoprire i colori dei fondali di **Capo Coda Cavallo**: fra gorgonie e posidonie, si avvistano ricciole e murene.

#### Un litorale da film

La costa orientale è da sempre amata dal cinema. Da *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto* di Lina Wertmüller, del 1974, alla serie tv bellica *Comma 22*, che George Clooney sta girando tra l'aeroporto dismesso di Olbia-Venafiorita e le spiagge. Oltre **Punta Aldia**, un altro arenile-spettacolo: **La Cinta**, le cui dune di sabbia fine, allungate per cinque chilometri tra la laguna di San Teodoro e la baia turchese, la fanno somigliare a un atollo polinesiano. All'altezza di **Orosei**, de-

Cala Goloritzé, raggiungibile con quattro chilometri di sentiero, chiude a sud la serie delle spiagge-spettacolo del Golfo di Orosei, nel nuorese. Attenzione: il comune di Baunei ha stabilito l'ingresso a pagamento  $(6 \in)$  e il divieto d'attracco.

35 | DOVE

#### **SARDEGNA**







viazione all'interno per scoprire l'anima antica e rurale dell'isola, quella che intende tutelare la *Rete dei borghi caratteristici della Sardegna*, presentata ad aprile nell'ambito della nuova legge regionale sul turismo. "Vantiamo uno straordinario patrimonio paesaggistico, architettonico, culturale: è l'ora di valorizzarlo per creare lavoro e arginare lo spopolamento", ha spiegato l'assessore al turismo Barbara Argiolas. **Galtellì**, per esempio, a un quarto d'ora dal mare, nella val-

le del Cedrino, è il paese dove Grazia Deledda, premio Nobel per la letteratura nel 1926, ambientò il romanzo *Canne al vento*, come ricorda il parco letterario che si snoda su stradine di acciottolato tra il castello di Pontes, del 1070, il Museo etnografico, in una casa del Settecento, e la chiesa romanica di San Pietro (parchiletterari.com). Sullo sfondo, il Monte Tuttavista.

#### NEL PAESE DEI MAMUTHONES

Se Galtelli è anche comunità ospitale dell'associazione Borghi autentici d'Italia (borghiautenticiditalia. it) è invece merito di luoghi come il b&b Rifugio di Galte, dai colorati arredi tipici, perfetto per dormire al fresco e scendere, in pochi minuti, a

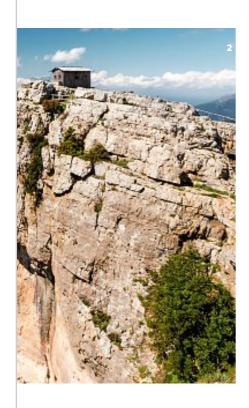
Marina di Orosei o Cala Gonone, e perdersi nel blu. In barca, tra grotte e spiaggette, o, a piedi, fino a Cala Goloritzé, dominata da un picco di roccia.

Bastano 90 minuti di SS 129 e ci si ritrova nel cuore della Barbagia. È la terra del pane carasau, sottilissimo, cotto su legna di cisto e lentisco. Con pecorino e salame di cinghiale, è il cibo dei pastori di Orgosolo, il paese dei 150 murales. Un tempo terra di banditi, oggi si visita in fuoristrada o a piedi, per finire a pranzo al ristorante Supramonte. Niente piatti o bicchieri, ma vassoi di sughero per le coratelle di maiale, o piccoli taglieri per le seadas, gnocchi fritti ripieni di pecorino. Sotto le querce si ascoltano i canti dei tenores e si beve Cannonau in tazze di terracotta. Per conoscere meglio questo vino c'è un altro borgo da scoprire: Mamoiada, dove, in mezzo al paese, sorgono la cantina dell'azienda vinicola di Giampietro Puggioni e, poco distante, la raffinata cantina Giuseppe Sedilesu,



1 | Murale a **Orgosolo** (Nu), Borgo autentico di Sardegna nella **Barbagia. 2** | Un paesaggio del **Supramonte. 3** | **Franco Sale**, maestro delle maschere di legno a **Mamoiada** (Nu). 4 | *Seadas*, gnocchi ripieni di pecorino e cosparsi di miele.





che organizza anche degustazioni. Si passeggia tra viuzze silenziose con insegne del secolo scorso, botteghe di maestri del legno (Franco Sale), ristoranti come il Sa Rosada, base degli eventi sociali in paese, e si arriva al Museo delle maschere mediterranee, per scoprire, tra video e costumi, il folclore sardo e di altre comunità contadine e montanare. In fatto di cultura spicca il borgo di Gavoi, una ventina di minuti a sudovest: 15 anni di eventi letterari hanno reso il paesino una base per creativi e intellettuali, che già a inizio giugno accorrono per gli incontri di Aspettando il festival (9-10 giugno) e a fine mese si affollano per Isola delle storie, con scrittori, artisti e performer da tutto il mondo (28 giugno -1° luglio, isoladellestorie.it). In paese, tra i vicoli, il b&b e ristorante Santa Rughe offre, anche fuori stagione, il suo s'erbuzu, zuppa gavoese d'erbe selvatiche. Stanze raffinate, con vista sul Lago di Gusana, all'hotel Sa Valasa; un'emozione la notte all'Agriturismo Brundihone, in cima a un monte a quattro chilometri dal centro, tra massi di granito e bovini al pascolo. Sono lontani il chiasso e la mondanità di certe spiagge.

#### Le nostre scelte

Per questo long weekend di quattro giorni, il costo è di circa 300 € a persona, voli e trasporti esclusi.

#### Come arrivare

In aereo: l'Aeroporto Olbia - Costa Smeralda è collegato alle maggior città italiane con voli Alitalia e AirItaly e con le principali low cost (geasar.it). Prenotando in anticipo si spendono circa 150 € a persona a/r | In nave: occhio all'offerta Last Minute7 giorni di Grimaldi; fino al 10 giugno, 20% di sconto per chi prenota con un anticipo di massimo 7 giorni dal viaggio sulle linee Livorno-Olbia e Civitavecchia-Porto Torres.

#### Dormire)

#### **B&B RIFUGIO DI GALTE**

In una casa tipica, la camera più grande ha arredi rossi e il soffitto in cannicciato Indirizzo: via Cagliari 20, Galtellì (Nu) Tel. 0784.17.86.257 | Prezzi: doppia b&b da 50 a 70 €

#### HOTEL SA VALASA

Hotel-ristorante con terrazza e giardino. Chiedere la vista lago. Pranzi con menu locali da 15 € | **Indirizzo:** loc. Lago di Gusana, Gavoi (Nu) | **Tel.** 0784-53-423 | **Web:** hotelsavalasa.com **Prezzi:** doppia b&b 70 € tutto l'anno. Pranzo a 15 €

#### AGRITURISMO BRUNDIHONE

Con piscina, nel verde, meglio le camere con vista sul bosco | **Indirizzo:** via Rettore Calzone 16, Gavoi | **Cell.** 347.29.40.924 **Prezzi:** doppia b&b 50 € tutto l'anno

#### Mangiare

#### DA GRAZIANO IL PESCATORE

Vicino al lungomare Palmasera. Merita il fritto del Golfo, con il pescato delle sue barche | Indirizzo: via Vasco de Gama 22, Cala Gonone (Nu) | Tel. 0784.93.195 Web: ristorantedagrazianoilpescatore.it Prezzo medio: 35 €

#### SUPRAMONTE

Pecora bollita, maialetto e *pardulas* di ricotta barbaricini. Si può chiedere di soggiornare negli antichi ovili o un tour in fuoristrada Indirizzo: località Montes, Orgosolo (Nu) | Tel. 0784.40.10.15 | Web: supramonte.com | Prezzo medio: 25 €

#### SA ROSADA

Nella corte, ravioli di farina di castagne con fonduta di pecorino | **Indirizzo:** piazza Europa 2, Mamoiada (Nu) | **Tel.** o784.56.713 | **Cell.** 320.23.06.462 | **Web:** sarosada.com | **Prezzo medio:** 25 €

#### SU NISTRU

In centro, cucina locale leggera. | **Indirizzo:** corso V. Emanuele III 91, Mamoiada | **Cell.** 346.36.83.854 | **Prezzo medio:** 20 €

#### ANTICHI SAPORI

Ottimi *culurgiones* con pecorino, patate, menta. Solo ingredienti dell'azienda. **Indirizzo:** via Cagliari 168, Gavoi | **Tel.** 0784,52.021 | **Web:** agriturismodasperanza. com | **Prezzo medio:** 30 €

#### SANTA RUGHE

Due case in pietra in centro. Ottimi taglieri di formaggi e salumi locali Indirizzo: via Carlo Felice 2, Gavoi Tel. 0784.53.774 | Web: santarughe.it. Prezzo medio: 35 €

#### (Comprare)

#### FRANCO SALE

Indirizzo: via Marsala 25, Mamoiada Tel. 0784.56.564 | Cell. 340.54.01.849

#### CANTINA PUGGIONI

Indirizzo: via Nuoro 11, Mamoiada Tel. 0784.20.35.16

#### CANTINA GIUSEPPE SEDILESU

Indirizzo: via V.EmanueleII, Mamoiada Tel. 078456.791

#### Visitare

#### MUSEO ETNOGRAFICO

Indirizzo: via Garibaldi 14, Galtellì Tel. 0784.90.472

#### MUSEO DELLE MASCHERE

Indirizzo: piazza Europa 15, Mamoiada | Web: museodellemaschere.it

#### Per saperne di più

Sul sito della Regione, informazioni, indirizzi, eventi | Web: sardegnaturismo.it

#### DOVECLUB 02.89.29.26.87

A Orosei, dal **Cala Ginepro Hotel Resort**, con Spa e ristorante, si arriva a piedi alla spiaggia di sabbia bianca. Nel giardino mediterraneo, serate a tema. Con **DoveClub**, a giugno, otto giorni/sette notti in doppia, in pensione completa, da 1.220 €. Plus DoveClub: su richiesta, quote agevolate per il traghetto.



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili

37 | DOVE

#### **CASAMASSIMA LA MANIFESTAZIONE**

# Città vecchia con i balconi tutti in fiore

• CASAMASSIMA. Torna quest'ultimo weekend di maggio (da ieri a domani, domenica), «Il balcone fiorito nel borgo antico», l'evento primaverile cavallo di battaglia della Pro Loco che, insieme al Comune ed alle associazioni del territorio, coinvolge abitanti e attività della città vecchia costruendo una festa d'arte totale che abbraccia il «paese azzurro» per promuoverne l'unicità cromatica che trova le sue origini in un lontano passato.

Casamassima il paese azzurro, inserito fra i borghi autentici d'Italia, sempre più noto e in via di recupero, grazie all'attività della Pro Loco che con una miriade di interessanti progetti sensibilizza abitanti, scuole, esperti, istituzioni e turisti alla sua conoscenza e maggiore valorizzazione. Insomma, la primavera delle arti, del volontariato, dell'enogastronomia e, soprattutto, del borgo antico, dopo anni di abbandono, torna a brillare di azzurro. «E' un'occasione - spiega Antonio Pastore, presidente della Pro Loco-per rinverdire il borgo donandogli un tocco naturale e attraente. Ci sono abitanti che curano il verde e le proprie abitazioni tutto l'anno, a loro riserveremo un omaggio speciale, ma ci sono tante altre famiglie che approfittano della festa e del concorso per farsi prendere dal pollice verde».

Fino a domani, composizioni floreali a cura degli abitanti del borgo. Piazzette e vicoli in festa con mostre, spettacoli, laboratori e mercatini. Oggi alle 9.30 «Freccia delle ciliegie, passeggiata ciclopedonale tra i ciliegi». Alle 12.30 «Cerasa drink: aperitivo tra i ciliegi». Domani dalle 9 alle 24 esplode la festa: «Borgo antico - paese azzurro». Il divertimento è assicurato. [Valentino Sgaramella]



BICCARI UNA ONG CON SEDE A BRUXELLES, AVVIATA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

### Vietato uso di pesticidi, giunta aderisce al network europeo

**DINO DE CESARE** 

• BICCARI. «Città libere dai pesticidi»: anche Biccari aderisce alla rete europea «Pan europe pesticide action network», ong con sede a Bruxelles, nata nel 1987 con l'obiettivo di limitare l'uso di pesticidi chimici utilizzando alternative sostenibili in modo da ridurre i danni alla salute pubblica e all'ambiente. Con una delibera di giunta il Comune subappenninico ha approvato il protocollo d'intesa adottando un piano d'azione con obiettivi quantitativi, calendari e misure per eliminare progressivamente tutti i pesticidi nelle aree pubbliche sotto il controllo del Comune, compresi piani per l'eliminazione progressiva dei pesticidi dalle aree private con accesso pubblico e dalle aree agricole in prossimità dei luoghi abitati.

Nella delibera si premette che «Biccari fa parte dell'associazione Borghi autentici d'Italia e che condivide una strategia finalizzata ad incrementare il livello della qualità fisica dei borghi e dei territori nonché a migliorare la qualità di vita delle comunità interessate. L'obiettivo è mettere al centro dell'azione dell'amministrazione cittadina pratiche ed esperienze rilevanti in termini di riduzione dell'inquinamento (nell'aria, nel suolo e nell'acqua) e di valorizzazione ambientale del proprio contesto urbano per una qualità della vita migliore per i residenti e per gli ospiti».

Pertanto «visto l'interesse ad aderire al network europeo di comuni che hanno vietato l'uso dei pesticidi chimici nelle aree verdi urbane destinate alla comunità. partecipando alla relativa piattaforma europea all'interno della quale condividere esperienze, pratiche e conoscenze e attivando esperienze di supporto reciproco», la giunta comunale ha deliberato «l'attuazione di una visione libera da pesticidi, che avverrà anche sul piano della comunicazione promuovendo con una campagna di informazione la consapevolezza sui pericoli dei pesticidi ed incoraggiando i cittadini a diventare parte attiva del progetto incentivando l'uso di alternative sostenibili negli orti e nei giardini

«Nel 2009 l'Unione Europea ha approvato la direttiva sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi» ha detto il sindaco Gianfilippo Mignogna «e da allora stanno aumentando le città che hanno proibito i pesticidi nelle zone urbane. Molto prima della direttiva, varie città, regioni e paesi avevano già deciso di proibire queste sostanze».



CICLISMO BONGERMINO VINCE LA TAPPA DELLA MEDIA FONDO DI MOUNTAIN BIKE, SUCCESSO ORGANIZZATIVO E PROMOZIONALI

## Turismo e tanto sport Monti Dauni in vetrina

**DINO DE CESARE** 

 BICCARI. La carica dei 300 all'assalto dei Monti Dauni. Tra tutti, a salire sul podio più alto, a conclusione di una gara affascinante ed entusiasmante tra aspre pendenze, ripide discese, tracciati sterrati e fangosi, è stato il tarantino Gianfranco Bongermino (32 anni, Murgia Bike Santeramo) col tempo di 2h02'27" alla media di 22,60 km/h. Al secondo posto si è classificato il lucano Fausto Santarsiero (team Cyclonstore), al terzo Angelo Bonaventura De Gioia (team Leopardi), al quarto Giuseppe Pastore (Biking Team Cassano) e al quinto il leader della classifica generale Giuseppe Belgiovine (team Eurobike).

La quarta tappa della mediofondo "Monti Dauni Mountain Bike", è stata un'autentica full immersione nel cuore del territorio subappenninico tra sentieri, boschi e bellezze paesaggistiche regalando ai partecipanti immagini



Bongermino sul traguardo

suggestive delle vette più alte di Puglia, lambendo il monte Cornacchia e il rinomato lago «Pescara», sullo sfondo delle tante pale eoliche disseminate sul

Sin dalla partenza da piazza Matteotti a Biccari migliaia di appassionati giunti da tutta la Capitanata e dalle regioni limitrofe hanno seguito e applaudito lungo tutto il percorso e sulle alture del territorio le performance dei ciclisti fino alla volata finale in via Giardino tra il vincitore Bongermino e Santarsiero tra due ali di folla festosa e calorosa. La manifestazione, che per la prima volta ha fatto tappa sui Monti dauni, è stata organizzata dall'Asd unione ciclistica Foggia 1976 sotto l'egida della Federazione ciclistica italiana, in collaborazione con i Comuni di Biccari e Alberona, rispettivamente borgo autentico d'Italia e bandiera arancione del Touring Club, con la community di "MTB Puglia", la Cooperativa di comunità di Biccari e il portale-app di promozione turistica "Gargano&Dau-

«E' stato un evento d'eccezione per la promozione del nostro territorio, per far scoprire al grande pubblico questo pezzo di Puglia ancora poco noto - ha affermato a fine gare il sindaco di Biccari, Gianfilippo Mignogna -. E' stata anche una bella sinergia con i paesi limitrofi di Alberona e Roseto. «L'anno prossimo sarà l'anno del turismo lento e noi ci candidiamo ad

essere una delle destinazioni più appropriate in Puglia per questo tipo di promozione. Il turismo delle escursioni a piedi, a cavallo, in bici. Abbiamo anche lanciato recentemente un progetto per le escursioni con i cani, chiamandole "Passeggiate a sei zampe". Il nostro territorio può essere percorso con tutti i mezzi sostenibili, con tutti i mezzi coerenti e compatibili con la vocazione di questi posti, con gli splendidi paesaggi che abbiamo, con i boschi, con i sentieri. Tutto ciò che va in linea con la nostra vocazione terri-

toriale è bene accetto».

Soddisfatto anche Francesco Velluto, organizzatore di Iron Bike 2018: «L'evento è andato molto bene, il percorso è piaciuto a tutti i biker. I Monti dauni sono piaciuti. Una bella col-laborazione nata dal basso e soprattutto tanto divertimento, calore e accoglienza da parte della gente del posto. Il paese ha mostrato tutta l'eccellenza della gastronomia tipica dei Monti dauni e c'è stata una bella risposta da tutta la provincia, oltre che da tutto il resto di Puglia da dove provengono i biker».

Quindi l'anno prossimo si replica? «La nostra idea è questa. Riproporre il brand Monti Dauni, facendo conoscere un altro punto di partenza, con un altro scenario, con altri paesaggi, ma sempre in vetta, perché qui si pedale. Qui la bellezza è venire a fare cicloturismo negli altri giorni dell'anno. Sui Monti Dauni ce n'è per tutti i gusti, con le bici elettriche e con le bici muscolari per quelli più allenati, perché ci sono belle salite ma anche bei sentieri da percorrere in tranquillità lungo le nostre strade».

Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato













Alcuni momenti della Media Fondo

#### **CUGLIERI**

#### Il futuro dei borghi autentici: mercoledì assemblea regionale

#### ▶ CUGLIERI

Si parlerà del futuro dei Borghi autentici italiani mercoledì 30 nel corso dell'assemblea regionale in programma dalle 17 nell'aula consiliare del Comune di Cuglieri (nei locali dell'ex convento dei Cappuccini).

Parteciperanno il sindaco, Gianni Panichi, il delegato regionale Bai. Si parlerà de "I Borghi autentici: un attrattore turistico per favorire l'allungamento della stagione".

Verrà esaminato il programma integrato di sviluppo della delegazione Sardegna dell'associazione Bai. Si parlerà poi della rete dei borghi caratteristici dell'Isola e della festa nazionale dei Bai.

Già da un po' di tempo alcuni Comuni hanno deciso di aderire all'associazione dei Borghi autentici per poter rilanciare il proprio territorio caratterizzato da un particolare centro storico e da particolarità dell'ambiente circostante. Un evento che ha proprio l'obiettivo di rilanciare i luoghi dell'interno per poter puntare al turismo anche al di fuori della stagione estiva.

**Angelica Manca** 



Un incontro a Paulilatino nel segno della tradizion

Curella: «Delegittimati dal sinda

A destra, Maria Assunta Fodde, curatrice della mostra allestita all'ArtPort gallery

### **LA MOSTRA**

### Turismo nei borghi storie e suggestioni all'ArtPort gallery



**OLBIA** 

I borghi e la loro storia. Un percorso che si fa sostanza, intorno alle suggestioni di luoghi che emergono intorno al concetto di viaggio alla scoperta di una Sardegna inusuale. Ruota intorno alla figura dei borghi la 107esima mostra ospitata nell'ArtPort gallery dell'aeroporto Costa Smeralda, che sarà visitabile fino al prossimo 25 maggio. Un corredo di oggetti che rappresentano la naturale prosecuzione del progetto, condotto dalla Geasar, società che gestisce lo scalo di Olbia, insieme all'assessorato regionale al Turismo, per il Piano di promozione e comunicazione attraverso il sistema aeroportuale sar-

Valorizzazione del patrimonio storico, artistico, tradizionale della Sardegna, declinato secondo la divisione tra borghi autentici, borghi storici marinari, le Bandiere arancioni e i Borghi più belli d'Italia. Differenze strutturali, ma un denominatore unico nella ricerca di un senso comune attraverso il patrimonio artistico e ambientale. L'obiettivo della Regione è quello di crea-



re un elenco certificato dei borghi, definiti dalla cura del decoro urbano dei centri storici, la presenza di luoghi culturali e piccoli musei. Progetti dedicati al turista, che rievochino la storia del paese e restituiscano valore al saper fare, attraverso il racconto dei laboratori artigiani. Nella sala espositiva dell'ArtPort gallery, quindi, sulla scelta stilistica di un profilo che ricostruisce idealmente lo skyline dei borghi, si inseriscono gli oggetti della tradizione sarda: sella e accessori di Santu Lussurgiu, i cavallini in legno e la cassapanca, il nuraghe in miniatura e le ceramiche da Norbello;









poi le magnifiche casette in trachite create da un artigiano di Narbolia, l'ossidiana e ametista da Sardara, cestini in giunco, sedia, stuoia antica, sgabelli provenienti dal Museo etnografico di Galtellì; cuscino, fedi e bisaccia, insieme alla storica fontana, sempre da Galtellì. «Abbiamo pensato

di creare in un luogo fisico il profilo ideale dei borghi, con le architetture dell'agglomerato urbano, le torri e i merli dei castelli, le cupole dei monumenti religiosi – spiega Maria Assunta Fodde, curatrice della mostra -. Una linea continua sulle pareti, che diventa uno spazio tridimensionale grazie agli oggetti della tradizione dei borghi sardi, che arricchiscono l'esposizione con i richiami alle consuetudini delle comunità. Non volevamo fare solo una ricostruzione storica, ma rendere efficacemente quello che i visitatori trovano, ancora oggi, nei borghi della Sardegna». (g.d.m.)

**SAN VINCENZO VALLE ROVETO** 

### Week end da buongustai con "Asparagi in festa"

SAN VINCENZO VALLE ROVETO

Tornano la festa dedicata agli asparagi e una grande passeggiata tra le bellezze della Valle Roveto. "Asparagi in festa", alla sedicesima edizione, prenderà il via sabato e proseguirà nella giornata di domenica a San Vincenzo Valle Roveto. Sabato alle 16 è prevista l'inaugurazione di una mostra dedicata all'artigianato locale. Dalle 19, poi, le degustazioni di piatti tipici a base di asparagi e intrattenimento musicale a cura di

Bruno Moro. Domenica dalle 12 le degustazioni. Alle 15 un mini corso dimostrativo di lavorazione di cestini di vimini.

Inoltre, domenica, nell'ambito della manifestazione "Asparagi in festa 2018" e del progetto speciale di Borghi autentici d'Italia "Comunità del cibo buono e autentico - Cammini del cibo e del vino autentici", il Comune di San Vincenzo Valle Roveto, le Pro loco di San Vincenzo capoluogo e San Vincenzo vecchio hanno or-

ganizzato una passeggiata tra borghi e tratturi alla scoperta degli asparagi selvatici. L'iniziativa, come ogni anno, ha collezionato decine di richieste di appassionati del genere che arriveranno a San Vincenzo dagli altri paesi della Valle Roveto, dalla Marsica e dalla vicina Ciociaria. L'appuntamento è per domenica alle 9 in piazza della Vittoria a San Vincenzo capoluogo. Da lì partirà la camminata che attraverserà i borghi di San Giovanni Vecchio, San Vincenzo Vecchio e Morrea:

sarà possibile sostare per visitare gli scorci più suggestivi e scattare qualche foto ricordo. Al termine del *trail*, inoltre, è previsto un pranzo con piatti a base di asparagi selvatici nella sede della Pro loco di San Vincenzo Valle Rove-

to. La camminata di 16 chilometri prevede delle soste per ristorarsi prima di ripartire. Sono necessarie scarpe da trekking e abbigliamento sportivo, oltre a un adeguato allenamento pre-evento.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



A San Vincenzo Valle Roveto la 16ª edizione di Asparagi in festa

Rotary, 400 libri ai terremotati

Rotary i di Rotary i

#### FOGGIA PROVINCIA

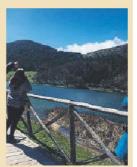
#### **BICCARI, ESCURSIONE COL CANE**

## Oggi «A 6 zampe» tra lago e sentieri

#### **DINO DE CESARE**

• BIICCARI. "A 6 zampe nella natura" nei suggestivi dintorni di Biccari: è l'evento in programma oggi, domenica 6 maggio, organizzato da Comune, associazione Borghi Autentici d'Italia e Gisco Group in collaborazione con Cooperativa di Comunità e Amici degli Animali (Ada) di Biccari. Il percorso si snoderà sui sentieri naturalistici, tra le località del lago Pescara, Orto di Zolfo, Tre Confini,

Toppo Pescara e in parte sul Sentiero Frassati. Una suggestiva escursione-passeggiata a 6 zampe nella natura in compagnia degli amici a 4 zampe, insieme alle guide escursionistiche e agli educatori cinofili a disposizione dei partecipanti per offrire utili suggerimenti e consigli per comprendere meglio le necessità del cane ed agevolare la socializzazione. Il programma: ore 9.30 ritrovo dei partecipan-



**BICCARI** Lago Pescara

ti presso il parcheggio del lago Pescara; ore 10 inizio del percorso accompagnati dagli educatori cinofili di Gisco Group e dalla Cooperativa di Comunità di Biccari; ore 13.30 termine della escursione presso il punto di ristoro della Cooperativa di Comunità, con una degustazione di prodotti tipici locali. La quota di iscrizione a persona è di 13 euro, che include anche l'assicurazione, l'assistenza degli educatori cinofili per chi è accompagnato dal proprio cane; l'accompagnamento della guida escursionistica, la degustazione di prodotti tipici e una bottiglietta d'acqua (info: 347/5867798; laurazanin@virgilio.it. Consigliati abbigliamento per escursione (livello EE), un cambio, acqua per sè e per i cani.



### «Buongiorno ceramica» manufatti e cooking-show

• Due giorni dedicati all'arte dei ceramisti. Questo è «Buongiorno Ceramica», la manifestazione organizzata dall'associa-

zione italiana Città della ceramica» e in programma oggi e domani a Cutrofiano.

Un appuntamento che da anni va in giro per l'Italia, nei luoghi votati a questa antica produzione e che fa tappa nel Salento grazie anche al fondamentale sup-

porto delle associazioni «Ceramica artigianale del Salento» e «Borghi autentici» e della Pro Loco cit-

Una lunga sequela di eventi quelli in programma nel centro storico di Cutrofiano. Si comincia questa sera alle 19.30 con l'accensione dell'antica fornace del 1700 sita in via Roma. L'antico forno è stato utilizzato da intere generazioni di artigiani. Palazzo Ducale ospita la musica popolare con strumenti in terracotta de I Maè, la degustazione di prodotti tipici, i laboratori di lavorazione dell'argilla con la Cooperativa 29, l'esposizione di manufatti e ceramiche e le visite guidate della Pro Loco. Domani gli appuntamenti continuano tra concorsi di pittura su ceramica, cooking show e un moto incontro. «Abbiamo inteso organizzare al meglio questa due giorni - dice il sindaco Oriele - promossa per celebrare l'ingresso di Cutrofiano nel circuito nazionale delle "Città della ceramica"».





### UN WEEKEND DAL RICCO CALENDARIO

Una due giorni eventi a Cutrofiano per scoprire il fantastico mondo della ceramica; si potranno visitare le botteghe e partecipare anche a dei laboratori di pittura destinati a grandi e piccini. Non mancheranno le degustazioni di prodotti



#### Fernando DURANTE

Cutrofiano protagonista del fine settimana grazie all'evento "Buongiorno Ceramica", la manifestazione nazionale dell'associazione, "Città della ceramica"- (Aicc) che si terrà domani e domenica. L'iniziativa è sostenuta dalle associazioni, «Ceramica artigianale del Salento», «Borghi autentici» e dalla Pro loco, che guiderà i visitatori in giro fra le botteghe artigiane del centro storico.

Si comincia alle 19.30 di domani con la visita all'antica for-nace a legna di via Capo. Luogo in cui verranno riproposte procedure, tecniche e riti con-nessi all'accensione della fornace, alla cui scrupolosa esecuzio-ne era affidata la buona riusci-ta del prodotto finito. Al palazzo ducale-Filomarini aprirà l'esposizione di manufatti realizzati dagli artigiani locali e la mostra, «La cucina e la men-sa», con ceramiche realizzate dal Cinquecento all'Ottocento e visite guidate. La musica invece è affidata al gruppo "Imaè" che eseguirà un concerto di musica popolare salenti-na, con l'utilizzo anche di strumenti musicali in terracotta. Se-guiranno, la degustazione di prodotti tipici locali; laboratori di lavorazione dell'argilla, a cu-ra della cooperativa 29nove;

#### CERAMICA IN FESTA NELLE BOTTEGHE l'esposizione di manufatti realiz-DELLA TRADIZIONE zati da diverse bot-

quecento all'Ottocento.

Con l'obiettivo di diffondere e valorizzare l'antica arte fra le giovani generazioni è nato poi il concorso di pittura su creta per ragazzi che, domenica, a partire dalle 9 fino a mezzogiorno, si svolgerà nel laboratorio dei fratelli Colì. Al vincitore sarà assegnato il "Trofeo junior- fratelli Colì". Nella stessa giornata la ditta Benegiamo organizza il cooking show, «Cosa bolle in pentola?». Attesissima nella serata di domenica la degustazione di prodotti tipici locali guidata dal noto atfra le giovani generazioni è natipici locali guidata dal noto at-tore e cuoco, Andy Luotto, nel-la sezione, "Cotto nel coccio". Mentre la Nuova Colì pre-senterà un omaggio a Picasso,

e la mensa», con ceramiche realizzate dal Cin-

teghe locali e la mostra «La cucina

grazie a laboratori di ceramica aperti a tutti. Altri laboratori sa-



riservati ai più piccoli, nella bottega di Salvino De Donatis che, dalle 15 alle 17, offrirà il "caffe della ceramica". Il Motoclub "Chirone", dell'associazio-ne sportiva dilettantistica di Galatina promuoverà un mo-to-incontro della ceramica. Cutrofiano è inserita in Italia tra i tronano e inserta in Itana tra i 40 Comuni che sono membri dell'Associazione italiana città della ceramica. "Cutrofiano – sottolineano il sindaco, Oriele Rolli e l'assessore alle Attività Produttive, Tommaso Campa – è ora, a tutti gli effetti, un cenro riconosciuto a livello nazio-nale, facente parte di un noto circuito, culturale e turistico, di ampio respiro. Siamo partiti di-versi anni fa con la presentazione di un progetto di rilancio della nostra maiolica, e final-mente, quest'anno abbiamo conseguito un risultato di assoconseguito un risultato di asso-luto rilievo, che apre nuove prospettive all'intera economia locale». Naturalmente l'impe-gno dell'amministrazione co-munale non si esaurirà con que-sta manifestazione. «Il turista che giunge a Cutrofiano – spie-gano – deve poter percepire, sotto ogni aspetto, che si trova sotto ogni aspetto, che si trova in una cittadina vocata alla ceramica, deve poter "respirare aria di ceramica».



ranno

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa

### **TURISMO E TERRITORIO**

### Il Colle ammesso nel circuito nazionale dei Borghi autentici

Nel paese di 900 anime tante bellezze storiche e naturali Il sindaco: «Ora grande visibilità nazionale e internazionale»

#### di Antonella Luccitti

MONTESILVANO

Un borgo che si affaccia sul mare, eventi culturali e appuntamenti enogastronomici di alto livello, un piano di recupero urbano avviato, un'isola pedonale nel periodo estivo, una popolazione di circa 900 residenti e due chiese del XIII secolo. Sono questi i principali ingredienti che hanno permesso a Montesilvano Colle di entrare a far parte del circuito dei Borghi autentici d'Italia.

Dopo la candidatura avanzata nel mese di aprile dall'amministrazione comunale, presentata attraverso un elaborato documento stilato dal docente universitario di Marketing e componente dello staff del sindaco, Antonio Farchione, la commissione valutatrice dell'associazione dei Borghi ha dato il proprio parere favorevole. Montesilvano Colle, dunque, entra ufficialmente a far parte della rete dei 198 borghi di cui 43 in Abruzzo e appena 3 in provincia di Pescara -, aderendo all'Associazione nata attorno all'obiettivo di un modello di sviluppo locale sostenibile, equo e attento alla valorizzazione delle identità locali. Ad annunciare l'importante riconoscimento, ieri mattina, è stato il sindaco Francesco Maragno insieme al professor Farchione e al direttore della Fondazione Zimei Massimiliano Scudieri.

«Siamo orgogliosi di aver ottenuto questo riconoscimento che offrirà al nostro borgo una grande visibilità nazionale e internazionale», ha commentato con soddisfazione il primo citta-

dino. «Si tratta di un riconoscimento arrivato non a caso, ma grazie a una serie di attività promosse per valorizzare il centro storico dove la città è nata e si è sviluppata prima del sopravvento della Marina. Tra queste attività dobbiamo senza dubbio ri-

cordare quelle di carattere culturale, possibili anche grazie all'impegno e alla lungimiranza di alcuni imprenditori del territorio, e al piano di recupero approvato dall'amministrazione comunale».

Entrare a far parte del circuito dei Borghi autentici d'Italia consentirà a Montesilvano Colle non solo di avere una maggiore visibilità dal punto di vista turistico, con importanti riflessi economici, ma anche di poter vantare un valore aggiunto nella partecipazione a bandi nazionali ed europei. «Ovviamente si tratta di una bella sfida», aggiunge Maragno, «perché l'Associazione vigilerà per monitorare il rispetto dei parametri e quindi noi dovremo impegnarci costantemente per continuare ad essere all'altezza del riconoscimento».

Una sfida che il Comune sa di poter affrontare con il sostegno di alcuni partner importanti, co-

me la Fondazione Zimei che da tre anni è attiva sul territorio. «Non è stato un percorso semplice, dal momento che ci occupiamo di arte contemporanea», ha evidenziato Scuderi, «ma il successo delle nostre mostre e dei nostri eventi, e il riconosci-

mento da parte del Mibact, ci conferma che abbiamo fatto la scelta giusta». Messo questo ennesimo tassello, l'amministrazione ora non deve perdere di vista quanto ancora c'è da fare per evitare lo spopolamento del Colle.



Una veduta del borgo di Montesilvano Colle



#### **LA XYLELLA**

## Stop pesticidi, altre ordinanze I sindaci: obbligo da abolire

### Dopo Nardò, anche Nociglia vieta l'utilizzo di trattamenti chimici

#### di Maria Claudia MINERVA

Come anticipato ieri, arriva la seconda ordinanza contro l'uso dei pesticidi. Il sindaco di Nociglia, Massimo Martella, così come il collega del Comune di Nardò, Pippi Mellone, vieta anche sul suo territorio i trattamenti chimici secondo quanto previsto dal decreto Martina, che obbliga a quattro irrorazioni - due tra maggio ed agosto e due tra settembre e dicembre per distruggere il vettore della xylella fastidiosa.

Già venerdì scorso la giunta di Martella aveva deliberato l'adesione all'iniziativa europea "Città Libere dai pesticidi", anticipando l'ordinanza sindacale di oggi. «Abbiamo aderito, a titolo gratuito, all'iniziativa di rilevanza europea "Città libere dai pesticidi" nell'ambito della partnership attivata da Borghi Autentici d'Italia con Pan Europe - Pesticide Action Network con l'obiettivo di limitare l'uso di pesticidi chimici rimpiazzandoli con alternative sostenibili, così da ridurre i danni alla salute pubblica e all'ambiente - ha sottolineato il primo cittadino di Nociglia -. Non solo. Abbiamo anche approvato il protocol-

lo che è stato sottoscritto da Borghi Autentici d'Italia per l'adesione al network delle "Città Libere da Pesticidi", riconoscendo nell'Associazione Borghi Autentici d'Italia il soggetto che avrà il compito di animare la propria rete nell'ottica della promozione della suddetta partnership».

Oggi l'adozione dell'ordinanza, «un segnale di vicinanza ai cittadini - spiega Martella -. L'argomento dei pesticidi, un nervo scoperto per i nostri territori, ha fatto sì che ci fosse questo scatto di sensibilità. Sono

stato contrario all'obbligo imposto dal decreto Martina fin da subito, va abolito, perché pericoloso per chi ha una visione complessiva di un'agricoltura che diventi sempre più sostenibile. Quindi - aggiunge il sindaco - invece di costruire una strategia corretta, continuiamo ad affrontare un problema - quello della xylella - che riguarda un intero continente in maniera superficiale e raffazzonata. La domanda che mi pongo è soprattutto questa: «Che senso ha fare opere di prevenzione su un'area ormai completamente

infetta? Vorrei veramente capire il senso di questa scelta e che utilità può avere continuare ad accanirsi contro in territorio fragile. Basta ricordare i dati sulla falda e sull'aria inquinata per capire che oggi le persone sono spaventata solo a sentir nominare la parola pesticidi». Il sindaco Martella ci tiene, però, a precisare che il suo no ai pesticidi non è un no a prescindere. «Infatti, io come anche tanti altri sindaci che seguiranno questa linea, non vogliamo dire solo no e basta, ma diciamo anche sediamoci e decidia-





Il sindaco di Nociglia, Massimo Martelli



Rispetto alla possibilità di impugnare le ordinanze, come ha spiegato il professor Ernesto Sticchi Damiani, avvocato amministrativista, «astrattamente i

sindaci hanno il potere di emanare le ordinanze, bisogna però capire se quel potere è stato esercitato correttamente per un problema di contingibilità e di urgenza».

Intanto, non solo Nardò e Nociglia, anche altri Comuni della provincia di Lecce (Calimera, Melendugno, Galatina, Neviano, Scorrano, Ruffano) e di Brindisi (in particolare Francavilla, dove questa mattina l'invito "No ai pesticidi" sarà rivolto al commissario prefettizio Guido Aprea dal consigliere di Fi Gianni Capuano) - si stanno

organizzando per bloccare l'uso dei pesticidi che il decreto Martina ha reso obbligatori. Il 16 maggio, alcuni sindaci incontreranno i legali che seguono i ricorsi per valutare la possibilità di presentare un'ordinanza unica contro i trattamenti fitosanitari. In tutti i Comuni delle province di Lecce, Brindisi e Taranto prosegue anche l'adesione di cittadini ai ricorsi che stanno preparando associazioni ambientaliste, aziende bio e sindaci per chiedere il ritiro immediato del decreto Martina. C'è tempo fino al 5 giugno.



### Aumentano le adesioni

Cresce il numero di amministrazioni comunali pronti a emanare ordinanze contro il decreto Martina che impone l'obbligo di pesticidi per distruggere l'insetto vettore della xylella fastidiosa.

### Pronti tre ricorsi

• Nei comuni delle province di Lecce, Brindisi e Taranto prosegue, intanto, la raccolta di firme per l'adesione ai ricorsi presentati da associazioni, aziende bio e sindaci per bloccare il decreto.

### Possibili illegittimità

Le ordinanze sono impugnabili:
«Astrattamente i sindaci hanno il potere di emanarle - spiega il prof Sticchi Damiani - ma bisogna capire se quel potere è stato esercitato correttamente».